Celebrazione del casato dei Barbiano di Belgioioso

Beretta, Carlo [il Berettone] (attribuito)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/PV300-00026/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/PV300-00026/

CODICI

Unità operativa: PV300

Numero scheda: 26

Codice scheda: PV300-00026

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: 1A050-00123

Relazione con schede VAL: PV300-00062

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: decorazione plastica

Identificazione: complesso decorativo

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: allegorie, simboli e concetti

Identificazione: Celebrazione del casato dei Barbiano di Belgioioso

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 34

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018013

Comune: Belgioioso

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello di Belgioioso - complesso

Indirizzo: Piazza Vittorio Veneto, 1-2

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Aperture straordinarie

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1740

Validità: post

A: 1560

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Beretta, Carlo [il Berettone]

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1714 -1754

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

COMMITTENZA

Data: sec. XVIII

Circostanza: ammodernamento di una porzione del complesso architetonico

Luogo: Belgioioso

Nome: Barbiano di Belgioioso, Antonio

Fonte: Cosimo Galeazzo Scotti, Le giornate del Bembo colle veglie di Belgiojoso, Cremona 1810

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: stucco

Tecnica: modellatura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: terracotta

Tecnica: modellatura

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto
La lunga sala a pianta rettangolare prende luce da 5 finestre nel lato lungo ovest affacciato sul giardino; nei lati brevi si aprono due porte e nell'altro lungo a est tre porte alternate a due camini in marmo bianco con specchiere in scagliola,

decorate da sirene e teste antropomorfe in legno dorato. La Galleria, rivestita interamente da un partito decorativo in terracotta e stucco di elegante fattura, celebra il casato attraverso 19 ritratti a mezzo busto con pose variate, entro cornici ovali e quattro rilievi narrativi con le imprese condotte da alcuni rappresentanti della casata, al di sotto dei quali sono disposte targhe bianche con iscrizioni esplicative rilevate a caratteri capitali in oro zecchino. I ritratti degli avi che si sono distinti per imprese politico-militari seguono un ordine cronologico che parte da Eberardo I, vissuto nel IX sec., sino a Giovanni III, predecessore di Antonio, morto nel 1715, coprendo quindi circa sedici secoli. La volta in stucco reca motivi geometrici, figure mitologiche e allegoriche delle arti, motivi legati agli interessi del committente; vicino alla figura allegorica della Vittoria, le iniziali ABB in stucco bianco, seguite da D e B, verosimilmente le iniziali del committente Antonio Barbiano di Belgioioso e della moglie Barbara d'Adda.

Indicazioni sul soggetto: PERSONAGGI: casato dei nobili Barbiano di Belgioioso

Notizie storico-critiche
I fastosi ambienti di rappresentanza nell'ala nobile del castello di Belgioioso sono tra i più significativi complessi dell'architettura lombarda del XVIII secolo. In particolare nella Galleria degli Avi o degli Stucchi viene raggiunto un notevole livello qualitativo nella felice orchestrazione unitaria e nell'alta levatura dei singoli rilievi.
Il partito decorativo a stucco, viene commissionato verosimilmente dal conte Antonio Barbiano di Belgioioso (1693-1779), del nobile casato ricordato da Dante nel canto XIV del Purgatorio.
Il conte, nominato nel 1769 principe del Sacro Romano Impero e di Belgioioso (titolo trasmissibile ai maschi primogeniti con vari privilegi, fra cui quello di battere la cosiddetta "moneta di ostentazione" con la sua effigie), promuove nel secondo quarto del XVIII secolo una vasta e sontuosa trasformazione, in villa di delizia affacciata su un parco, del corpo di fabbrica del trecentesco "Castrum Zoiosum" che prevede anche l'abbellimento interno delle sale ad opera di alcuni tra i più rinomati artisti lombardi e non del tempo (Giovanni Ruggeri, Francesco Croce, Carlo Maria Giudici, Giovanni Battista Sassi, Carlo Beretta). La morte di Antonio nel 1779, causa l'interruzione dei lavori al castello, in seguito ripresi e portati a termine dal figlio Alberico XII .
Fondamentale per capire la portata dell'intervento in questa ala della villa di delizia è il testo pubblicato a Cremona nel 1810 del padre barnabita Cosimo Galeazzo Scotti (1759-1821) "Le giornate del Bembo colle veglie di Belgiojoso". L'opera è costituita da una serie di novelle che i proprietari del castello di Brembate e i loro invitati, fra cui lo stesso Scotti, narrano a turno per intrattenere gli ospiti. Nella finzione letteraria l'autore viene invitato a raccontare di una sua precedente visita nel prestigioso castello di Belgioioso, nel cui racconto è inclusa anche una puntuale e affidabile descrizione degli ambienti. Più precisamente nel racconto Scotti affida la descrizione della villa di delizia al professore di pittura Paolo Mescoli e al pittore vogherese Paolo Borroni (che lavorò realmente per i Barbiano) che tramandano un'accurata presentazione della sala con i pannelli narrativi e le targhe con le didascalie. In queste novelle morali ambientate a Belgioioso vengono quindi fornite indicazioni preziose in merito ad alcuni artisti attivi al suo interno, menzionando lo scultore Carlo Beretta, quale autore dei ritratti in stucco degli antenati della famiglia Barbiano. Il programma iconografico della galleria è volto a magnificare e ad esaltare il casato dei Barbiano e le sue origini.
Scarse sono le notizie relative a Carlo Beretta, detto il Berettone, nato a cavallo tra Sei e Settecento, attivo dal 1714 nella Fabbrica del Duomo di Milano, quindi a Novara e al Sacro Monte di Orta, il quale fece il viaggio di studio a Roma tra il 1718-1720. Influenzato dalla cultura romana, è considerato uno dei più abili artisti lombardi del XVIII secolo, vicino al barocchetto pieno.
In particolare la Galleria degli Avi o degli Stucchi rappresenta per Beretta un unicum in quanto risulta la sola opera, con le sculture del parco, a soggetto profano, inoltre è l'unica committenza privata che riceve. Il complesso decorativo a stucco, che celebra le gesta della casata, viene giudicato raro perché si tratta di un ciclo scultoreo, infatti molto più frequentemente era utilizzato la tecnica pittorica.
Le pareti risultano articolate da un ricco e leggero repertorio di forme a rilievo (volute, festoni, conchiglie, elementi fitomorfi) dalle linee morbide, coerenti con il gusto del barocchetto.
La decorazione in stucco colpisce per la ben riuscita orchestrazione unitaria e per l'alta levatura dei singoli rilievi. Il criterio che organizza il programma iconografico è la simmetria rispetto all'asse trasversale della stanza. Nei quattro episodi si riscontrano vari livelli di aggetto dello stucco, dagli elementi principali in primo piano fortemente a rilievo, quasi a tutto tondo, che digradano fino allo sfondo con un rilievo minimo. Le storie narrate prendono le mosse da nord, dall'episodio molto elaborato con morti e feriti, della battaglia vinta da Giovanni III, padre di Antonio, sui turchi; sulla parete nord Carlo di Belgioioso ambasciatore di Ludovico il Moro, in ginocchio dinnanzi al re di Francia e la pace di S. Pietro, protagonista Bernardino III conte di Barbiano; sul lato sud il corteo successivo alla battaglia di Marino con il trionfo di Alberico Magno. I ritratti, le cornici ovali, i rilievi, i coronamenti delle finestre e delle sovrapporte in terracotta rivestiti di stucco bianco, risaltano sulle specchiature verde chiaro delle pareti e delle ante lignee che a loro volta spiccano sull'intonaco di fondo giallo chiaro delle pareti, ripreso nella volta. Un alto zoccolo bianco di lieve aggetto corre lungo il perimetro della galleria, raccordandosi alle modanature in stucco delle cornici di porte, finestre e camini.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche
Ciclo molto frammentario. Dopo la musa Erato, si riscontrano due finestre, una tamponata e una in loco, che hanno compromesso una figura femminile, come sembrerebbero indicare i lacerti di una architettura affrescata come sfondo.

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 1995

Ente responsabile: SBAA MI

Responsabile scientifico: Binaghi Olivari, Maria Teresa

Note
Nel 1986 il castello, dall'inizio dell'Ottocento occupato dalle truppe francesi e utilizzato come caserma, quindi dal 1830 come tribunale, viene lasciato libero. A partire dal 1993 hanno inizio i lavori di sgombero e di restauro della struttura. Nel 1995 prendono avvio la rimozione degli scialbi e dal 1997 il recupero degli affreschi interni rinvenuti sotto una controsoffittatura.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Voghera

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00026_IMG-0000476614

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00026_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00026_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00026_IMG-0000476615

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00026_02

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00026_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00026_IMG-0000476616

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00026_03

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00026_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00026_IMG-0000476617

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00026_04

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00026_04.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fraccaro, C.

Titolo libro o rivista: Artisti lombardi e centri di produzione italiani nel Settecento

Titolo contributo: Contributo per Carlo Beretta a Belgioioso

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1995

V., pp., nn.: pp. 163-167

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Lomartire, S.

Titolo libro o rivista: Castello di Belgioioso. "Descrizione della Villa di Begiojoso" con le incisioni di Marc'Antonio Dal Re

Luogo di edizione: Belgioioso

Anno di edizione: 1987

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Scotti, C.G.

Titolo libro o rivista: Le giornate del Bembo colle veglie di Belgiojoso,

Luogo di edizione: Cremona

Anno di edizione: 1810

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bossaglia R./ Terraroli V.

Titolo libro o rivista: Settecento Lombardo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1991

V., pp., nn.: pp.336-338; p.405

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Nome: Manara, Roberta

Referente scientifico: Manara, Roberta